

COMUNE DI LOGRATO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

ANCREL – 2017

Parere n. 4 del 05/04/2017

IL REVISORE UNICO
Dott. Marco Antonio Dell'Acqua

INTRODUZIONE

♦ Il sottoscritto **Marco Antonio Dell'Acqua**, revisore unico del Comune di Lograto, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28/07/2015;

- a) ricevuta in data 30/03/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 23.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;
- b) conto del bilancio;
- c) conto economico;
- d) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 15.03.2016;

RILEVATO

Che l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio successivo l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;
- ♦ dando atto inoltre delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016 assunte con determinazione del responsabile del servizio finanziario, richiamate nello schema di delibera di approvazione del rendiconto 2016, sulle quali l'organo di revisione non ha espresso il proprio parere;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DI IL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2016, con delibera n. 28;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 23/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

In riferimento alla gestione finanziaria, si attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non è stato effettuato nuovo ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.151.860,65
Riscossioni	557.047,87	2.680.155,24	3.237.203,11
Pagamenti	481.906,89	2.489.449,46	2.971.356,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.417.707,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.417.707,41
di cui per cassa vincolata			0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 180.715,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.606.074,84	3.139.885,16	3.096.018,37
Impegni di competenza	meno	2.474.466,93	2.817.855,67	3.093.943,52
Saldo		131.607,91	322.029,49	2.074,85
quota di FPV applicata al bilancio	più			394820,16
Impegni confluire nel FPV	meno			216179,3
saldo gestione di competenza		131.607,91	322.029,49	180.715,71

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.680.155,24
Pagamenti	(-)	2.489.449,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	190.705,78
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	394.820,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	216.179,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	178.640,86
Residui attivi	(+)	415.863,13
Residui passivi	(-)	604.494,06
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-188.630,93
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		180.715,71

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo dell'esercizio precedente:

Risultato gestione di competenza	180.715,71
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	165.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	345.715,71

Verifica degli equilibri di bilancio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	62.055,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.488.876,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.059.104,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	61.709,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.561,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		393.555,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	118.579,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	274.976,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	165.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	332.764,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	194.353,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	118.579,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	585.488,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	154.469,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		70.739,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		345.715,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		274.976,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il fin. di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli invest. plurien.		274.976,62

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	62.055,28	61.709,59
FPV di parte capitale	332.764,88	154.469,71

E' stato verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	362.577,00	362.577,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.315,03	12.315,03
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	35.877,64	35.877,64
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	410.769,67	410.769,67

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	216.925,59
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	216.925,59
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (% alla coop.)	51.819,90
FCDE	100.732,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sgravi e restituzione tributi	3.306,71
Totale spese	155.858,61
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	61.066,98
(manutenzione straordinaria patrimonio comunale)	

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.050.483,67, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.151.860,65
RISCOSSIONI	557.047,87	2.680.155,24	3.237.203,11
PAGAMENTI	481.906,89	2.489.449,46	2.971.356,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.417.707,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.417.707,41
RESIDUI ATTIVI	71.230,55	415.863,13	487.093,68
RESIDUI PASSIVI	33.644,06	604.494,06	638.138,12
<i>Differenza (saldo residui)</i>			-151.044,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			61.709,59
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			154.469,71
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.050.483,67
Residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati secondo stima del Dipartimento Finanze			0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	769.732,36	879.693,24	1.050.483,67
di cui:			
a) parte accantonata			260.166,61
b) Parte vincolata	69.340,11	552.867,10	475.795,26
c) Parte destinata a investimenti	534.316,17	196.448,35	70.739,09
e) Parte disponibile (+/-) *	166.076,08	130.377,79	243.782,71

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		165.000,00		0,00	165.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza		180.715,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		180.715,71
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		21.169,93
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.244,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.925,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		180.715,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.925,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		165.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		714.693,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.050.483,67

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo accantonamento FCDE	201.549,29
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	11.281,19
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.323,83
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.500,00
fondo acc.to canoni illuminazione pubblica in contestazione	43.512,30
TOTALE PARTE ACCANTONATA	260.166,61

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	527,20
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	475.268,06
TOTALE PARTE VINCOLATA	475.795,26

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	70.739,09
---	------------------

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato secondo la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi per un importo complessivo di Euro 201.549,29 e in misura superiore alla quota minima obbligatoria.

Esso è stato calcolato in relazione all'accertamento tributario (non per cassa) di imposte, tasse e proventi assimilati (tipologia 101) delle Entrate del rendiconto, come dettagliato nel prospetto allegato al rendiconto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	62,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	333,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.695,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	132,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	132,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	662,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	194,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.683,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.059,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	62,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.121,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	585,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	154,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	739,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.860,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		218,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		218,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	292.306,73	256.302,73	302.179,06
I.C.I. recupero evasione	29.672,53	29.271,07	234.500,00
T.A.S.I.	392.253,80	413.794,39	267.617,25
T.A.S.I. recupero evasione		7.654,90	
Imposta comunale sulla pubblicità	33.302,08	33.802,94	37.600,38
T.A.R.I.		359.886,71	362.576,51
Fondo di solidarietà comunale	455.006,75	381.776,85	486.613,22
Altre imposte			
T.A.R.S.U.	330.666,48	5.442,64	3.729,82
Totale entrate tributarie	1.202.541,89	1.482.489,59	1.694.816,24

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi, in condivisione con l'obiettivo posto unitamente alla Cooperativa che ha in carico l'attività di controllo, e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

La discrepanza tra accertamenti e riscossioni è dovuta ad una quota di rateizzazioni ed avvisi emessi e non riscossi, per i quali si procederà alla riscossione coattiva, il cui importo è coperto dal FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione.

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	234.500,00	109.055,50	46,51%
Totale	234.500,00	109.055,50	0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	150.297,37	91.779,71	97.871,94
Riscossione	150.297,37	91.779,71	97.871,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata 0,00.

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	54.448,00	54.759,74	-311,74	99,43%	95,48%
Trasporto scolastico	7.160,00	42.941,81	-35.781,81	16,67%	17,69%
Totali	61.608,00	97.701,55	-36.093,55	63,06%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 2016 la riscossione delle sanzioni cds è in capo all'Unione dei Comuni BBO che si è accollata interamente il rischio del fcde nel proprio bilancio.

L'accertamento in entrata di Euro 71.755,27 è comprensivo del trasferimento dall'Unione (Euro 62.839,91) e dell'importo delle sanzioni (Euro 8.915,36) relativo a riscossioni di verbali iscritti a ruolo prima del trasferimento dell'entrata in capo ad Unione BBO

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alla spesa corrente e in quota anche alla spesa in conto capitale, come riportato nel prospetto allegato alla proposta di deliberazione del rendiconto.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	70.534,00	53.733,36		71.755,27	
riscossione	70.534,00	53.733,36		71.755,27	
%riscossione	100,00	100,00	-	100,00	-

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento nel 2015 e per macroaggregati nel 2016, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
	redditi da lavoro dipendente	524.098,00	526.565,47	2.467,47
	imposte e tasse a carico ente	34.898,05	31.331,38	-3.566,67
	acquisto beni e servizi	1.192.666,22	1.137.909,21	-54.757,01
	trasferimenti correnti	393.033,22	292.378,34	-100.654,88
	utilizzo beni di terzi	1.955,12		-1.955,12
	imposte e tasse a carico ente	52.534,05		-52.534,05
	interessi passivi	7.022,66	6.486,80	-535,86
	rimborsi e altre poste entrate		3.747,45	3.747,45
	altre spese correnti	543,70	60.685,82	60.142,12
TOTALE		2.206.751,02	2.059.104,47	-147.646,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.315,40;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 474.350,50;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	498.331,63	582.570,95
Spese macroaggregato 103	7.453,34	4.964,40
Irap macroaggregato 102	29.569,74	31.748,03
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-56.551,39
Rimborsi ad altre amm.ni per personale in comando	40.152,34	96.181,47
Totale spese di personale (A)	575.507,05	658.913,46
(-) Componenti escluse (B)	101.156,55	214.661,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	474.350,50	444.252,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006	Limite rispettato	

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 28/04/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Spese in conto capitale

Dall'analisi degli impegni di spesa in conto capitale si riscontra che:

- rispetto allo stanziamento definitivo di €. 1.061.964,88, gli impegni definitivi sono per €. 585.488,54. La differenza è pari a €. 476.476,34, di cui €. 154.469,71 costituisce il FPV in entrata 2017 per opere reimputate, ed €. 140.000,00 sono relativi all'intervento di riqualificazione di Viale Lechi, rifinanziato nel 2017; la differenza è dovuta ad opere in attesa dei relativi finanziamenti ed all'esigenza di rispettare gli equilibri finali di bilancio, in mancanza della possibilità di usufruire di spazi finanziari.

Limitazione acquisto immobili

Non effettuati

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non effettuati

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,04%	0,29%	0,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	396.295,78	348.594,30	307.198,58
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-47.701,48	-41.395,72	-36.561,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	348.594,30	307.198,58	270.636,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	7.870,32	7.022,66	6.486,80
Quota capitale	47.701,48	41.395,72	36.561,62
Totale fine anno	55.571,80	48.418,38	43.048,42

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DI LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 23/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 21.169,93

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 11.244,65

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	649.448,35	557.047,87	487.093,68	397.693,20
Residui passivi	526.795,60	481.906,89	638.138,12	593.743,41

ANALISI E VALUTAZIONI DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 23/03/2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata l'asseverazione dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, i risultati sono coincidenti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
Si rileva un indice pari 17,68.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		2.456.144,39
B	componenti negativi della gestione		2.602.218,76
	Risultato della gestione	0,00	-146.074,37
C	Proventi da società partecipate		32.731,27
	Risultato della gestione operativa		-113.343,10
D	Proventi e oneri finanziari		-6.486,44
			-119.829,54
E	proventi e oneri straordinari		70.934,50
	Risultato d'esercizio	0,00	-48.895,04

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 32.731,27 si riferiscono alla partecipazione nella Cogeme S.p.a.

STATO PATRIMONIALE

L'ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	97.322,49	3.669,61	-43.710,63	57.281,47
Immobilizzazioni materiali	14.072.020,79	508.216,03	-509.197,17	14.071.039,65
Immobilizzazioni finanziarie	144.245,00			144.245,00
Totale immobilizzazioni	14.313.588,28	511.885,64	-552.907,80	14.272.566,12
Rimanenze				0,00
Crediti	649.448,35	-162.354,67		487.093,68
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.151.860,65	265.846,76		1.417.707,41
Totale attivo circolante	1.801.309,00	103.492,09	0,00	1.904.801,09
Ratei e risconti	2.475,23			2.475,23
				0,00
Totale dell'attivo	16.117.372,51	615.377,73	-552.907,80	16.179.842,44
Conti d'ordine	48.964,80	73.602,90		122.567,70
Passivo				
Patrimonio netto	13.869.537,66	-48.895,04		13.820.642,62
Conferimenti	1.426.689,26	110.186,97		1.536.876,23
Totale debiti	785.029,39	1.178,00	0,00	786.207,39
Ratei e risconti	36.116,20			36.116,20
Totale del passivo	16.117.372,51	62.469,93	0,00	16.179.842,44
Conti d'ordine	48.964,80	7.360.290,00	0,00	122.567,70

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO
Dott. Marco Antonio Dell'Acqua

